

L'INCHIESTA. Il 45% delle amministrazioni pubbliche bresciane è in ritardo sui tempi fissati dall'Unione Europea

# Pagamenti ai fornitori: un ente su 2 fuori dall'Ue

Polpenazze è il Comune d'Italia più celere nel saldo. Corzano riesce a liquidare le fatture in sole 48 ore. A Soiano servono 219 giorni, a Lavenone più di 4 mesi

Cinzia Reboni

Tutte le aziende vorrebbero lavorare per i Comuni di Polpenazze e di Corzano. Il paese gardesano guida la classifica nazionale dei 500 Enti pubblici più virtuosi d'Italia saldando le fatture a stretto giro di posta, vale a dire mediamente in soli 7 giorni. Ma a livello provinciale c'è chi fa meglio. Perché - sia pure fuori graduatoria, dal momento che per entrare nella lista dei «top» per tempestività dei pagamenti il Ministero delle Finanze e dell'Economia considera solo le realtà che hanno ricevuto almeno mille fatture per un importo complessivo superiore al milione di euro - il piccolo Comune della Bassa è il più veloce di tutti, pagando i suoi debiti in 48 ore.

**SEMBRA** impossibile, ma è così. «Per noi è la normalità - spiega il sindaco di Corzano Giovanni Benzoni -. Al momento del ricevimento della fattura, previa verifica, il pagamento parte il prima possibile, a volte anche il giorno dopo. Chi presta la sua opera per gli enti pubblici si trova spesso alle prese con procedure che tendono ad allungare i tempi. Se ci mettessimo anche noi col ritardo dei pagamenti, finiremmo per mettere in difficoltà le aziende. Chi lavora deve essere pagato il giusto - sottolinea il sindaco di Corzano -, e soprattutto il prima possibile. È una prassi alla quale non siamo mai venuti meno, con un'attenzione precisa e puntuale nei confronti dei nostri fornitori».

«Sapevo che eravamo veloci, ma non fino a questo punto», ammette con soddisfazione e un po' di stupore il primo cittadino di Polpenazze,



**« In un periodo di crisi di liquidità onorare i debiti rapidamente aiuta le aziende »**

GIOVANNI BENZONI  
PRIMO CITTADINO DI CORZANO



**« Rispettare le scadenze con le imprese è un incentivo all'economia reale »**

ANDREA DAL PRETE  
SINDACO DI POLPENAZZE

Andrea Dal Prete. Il suo Comune è stato protagonista di un'eccezionale performance: lo scorso anno era entrato per la prima volta nella classifica dei 500 virtuosi, al 50° posto in Italia, quinto tra i bresciani. Quest'anno è riuscito ad anticipare le scadenze da 18 a 23 giorni e posizio-



**« I nostri conti sono a posto ma la carenza di personale dilata le procedure »**

FRANCO DELFACCIO  
SINDACO DI LAVENONE



**« Penalizzati da 400 mila euro di debiti fuori bilancio ereditati e dagli arretrati »**

ALESSANDRO SPAGGIARI  
PRIMO CITTADINO DI SOIANO

mandosi al primo posto a livello nazionale. «In questo modo aiutiamo l'economia reale - aggiunge Dal Prete -. Le imprese hanno bisogno di liquidità per far fronte agli impegni e fare nuovi investimenti». Se qualche giorno di ritardo non fa la differenza, «qualche mese sì - incalza Dal Pre-

te -: se il lavoro è stato fatto, va pagato, e un Comune dovrebbe spendere soltanto se ha liquidità, senza danneggiare i privati. Noi investiamo quando abbiamo i soldi, altrimenti aspettiamo. Polpenazze non ha problemi economici: il paese è piccolo, ma finanziariamente solido».

Sono 15 gli enti bresciani - 13 Comuni e due Asst, quella del Garda e quella della Valcamonica - che spiccano nella classifica dei 500 più celeri nel saldo delle fatture del 2018. Dopo Polpenazze, c'è Castenedolo, storico «virtuoso», che nel 2015 deteneva il primato nazionale. Un gradino più sotto Capriano. Da sottolineare che questi tre Comuni bresciani occupano le prime quattro posizioni a livello italiano. Dopo di loro c'è Desenzano, che si assesta al 58° posto.

**BUONA PARTE** dei Comuni bresciani sono in linea con il trend nazionale. Alla luce dei dati del sistema informativo della Piattaforma per i crediti commerciali, nel 2018 in Italia sono state saldate 20,3 milioni di fatture, per un importo pari a 120,7 miliardi di euro, che corrisponde all'81% del totale, con tempi medi di pagamento di 46 giorni. Termine questo «sforato» solo da 37 paesi bresciani (il 18%) e 13 altri enti, tra cui 7 Unioni dei Comuni. Diversa la situazione se si considera il termine di 30 giorni per il saldo fissato dalle direttive Ue, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. In questo caso sono 92 i Comuni bresciani, quasi il 45%, che non rispettano i termini.

Soiano è il più lento in assoluto. «Una situazione figlia della delicata e spinosa vicenda che l'esecutivo ha dovuto affrontare dopo la condanna per peculato dell'allora responsabile dell'area finanziaria del Comune - spiega il sindaco Alessandro Spaggiari -. Paghiamo dazio ad un'eredi-

tà pesante: qualche mese fa abbiamo scoperto un debito fuori bilancio di quasi 400 mila euro ed un arretrato di fatture non pagate. Da una settimana è arrivata una nuova responsabile della ragioneria, per ora a mezzo servizio con il Comune di Cellatica, ma dall'autunno sarà a nostra disposizione per 36 ore. Il che ci permetterà di ripianare i conti e riprendere la scalata alla classifica dei più virtuosi. Considero vergognoso non pagare chi lavora - sottolinea Spaggiari -, ma a malincuore devo confermare che Soiano è in ritardo. Il commissariamento è stato il male minore: il peggio è avvenuto prima. Ma adesso è in corso un'inversione di tendenza».

**SE SOIANO** piange, Lavenone è tra quelli che non possono dire di godere di «ottima salute», con un tempo medio di pagamento delle fatture di 127 giorni. Peggio del paese della Valsabbia fanno soltanto l'Azienda ospedaliera Melini di Chiari, che paga mediamente in 159 giorni, il Comune di Esine (153 giorni) e l'Unione dei Comuni Ceto-Cimbergo-Paspardo (130). «Il motivo principale di questo ritardo è da attribuire esclusivamente alla carenza di personale, che in un Ente piccolo deve farsi carico anche di più mansioni: dall'anagrafe allo stato civile, fino alla ragioneria - spiega il sindaco Franco Delfaccio -. Senza tener conto che negli ultimi tempi è aumentata la mole di lavoro: le procedure sono diventate molto più laboriose e complicate, e spesso richiedono nozioni di informatica che non tutti hanno nel proprio bagaglio professionale. Il Comune non è in sofferenza finanziaria - sottolinea Delfaccio -: abbiamo chiuso con un avanzo di cassa di 60 mila euro. Dobbiamo piuttosto intervenire per dare un'accelerata alle pratiche e ridurre i tempi di attesa». •

## Le classifiche

### AMMINISTRAZIONI VIRTUOSE PER ANTICIPO DI PAGAMENTO

Amministrazione	Giorni di pagamento anticipato rispetto alla scadenza	Posizione in classifica nazionale
ATS BRESCIA	-29	15
COMUNE DI VILLA CARCINA	-28	17
COMUNE DI DESENZANO	-26	28
COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE	-25	29
COMUNE DI POLPENAZZE	-23	40
COMUNE DI COCCAGLIO	-23	46
COMUNE DI SAREZZO	-22	49
COMUNE DI CASTENEDOLO	-22	50
COMUNE DI GHEDI	-22	60
ATS DEL GARDA	-18	106
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO BRESCIA	-18	119
COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	-15	197
COMUNE DI LUMEZZANE	-15	206
COMUNE DI CASTELCOVATI	-14	258
COMUNE DI LOGRATO	-13	285
COMUNE DI SIRMIONE	-12	326
COMUNE DI ROVATO	-12	351
COMUNE DI COLOGNE	-11	375
COMUNE DI BIENNO	-11	387
ATS DELLA VALCAMONICA	-10	427
COMUNE DI RONCADELLE	-9	481

\* sono i giorni che intercorrono tra la data di scadenza della fattura e quella del suo pagamento. La classifica prende in considerazione gli Enti con almeno 1.000 fatture per importi superiori al milione di euro

### VIRTUOSI PER PERCENTUALE PAGATO

Amministrazione	% pagamenti	Posizione in classifica nazionale
COMUNE DI LUMEZZANE	100%	11
COMUNE DI ROVATO	100%	13
COMUNE DI GUSSAGO	100%	24
COMUNE DI VILLA CARCINA	100%	28
COMUNITA' MONTANA VALLE SABBIA	100%	32
COMUNE DI LOGRATO	100%	41
COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE	100%	56
COMUNE DI MARONE	100%	79
COMUNE DI CASTENEDOLO	100%	116
COMUNE DI SAREZZO	100%	117
COMUNE DI BRESCIA	100%	132
COMUNE DI SIRMIONE	100%	157
COMUNE DI RONCADELLE	100%	158
CORTE D'APPELLO DI BRESCIA	100%	164
COMUNE DI PISOGNE	100%	192
COMUNE DI ADRO	99%	240
COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	99%	255
COMUNE DI REZZATO	99%	305
COMUNE DI DESENZANO	99%	318
COMUNE DI SALO'	99%	324
COMUNE DI COCCAGLIO	99%	342
COMUNE DI PONTOGGIO	99%	404
COMUNE DI GAYARDO	99%	414



## PagoPA infrange la barriera digitale



Proprio sul filo di lana dell'esperienza **dell'esecutivo gialloverde**, è nata la prima società pubblica per la gestione dei circa 10 miliardi di euro l'anno dei **pagamenti** fatti alla

pubblica amministrazione. Il primo vagito di **PagoPA**, uno degli ultimi atti messi a punto dal Governo prima della crisi, è stato annunciato da **TeaPA Digitale** che gestisce que-

sti progetti di Agenda digitale alla presidenza del Consiglio. La società pubblica che opererà sotto l'egida **diretta del Governo** è un'esperienza inedita per l'Europa. Pro-

gressivamente **tutti gli enti** e le pubbliche amministrazioni dovranno accettare pagamenti via PagoPa, ossia anche in forma elettronica e **centralizzata**. Al momento,

stando alle stime del governo, solo l'11% degli enti è attrezzato per la rivoluzione **digitale**. La newco punta proprio a incentivare i processi di **digitalizzazione degli enti**.

### I MIGLIORI

Amministrazione	Numero fatture	Importo totale fatture	Importo pagato	Tempo medio di pagamento ponderato	Posizione in classifica nazionale
COMUNE DI POLPENAZZE	1.206	1.380.279	1.202.799	7	1
COMUNE DI CASTENEDOLO	3.113	5.000.100	4.351.459	8	3
COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE	1.011	2.113.632	1.869.872	8	4
COMUNE DI DESENZANO	3.927	19.438.472	17.275.167	15	58
COMUNE DI LUMEZZANE	2.415	8.899.934	7.879.525	15	73
COMUNE DI VILLA CARCINA	1.719	4.007.331	3.550.278	16	95
COMUNE DI GHEDI	2.143	6.518.941	5.581.283	17	121
COMUNE DI COLOGNE	1.565	2.678.488	2.073.644	19	190
COMUNE DI COCCAGLIO	2.492	4.445.502	3.938.968	19	207
COMUNE DI SIRMIONE	2.426	13.437.061	11.798.658	21	298
COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO	1.917	7.287.857	6.401.540	21	317
COMUNE DI DARFO BOARIO TERME	1.691	7.481.086	6.337.541	22	346
COMUNE DI LOGRATO	1.054	2.486.093	2.204.921	23	391
ATS DEL GARDA	31.554	78.264.602	60.117.624	42	464
ATS DELLA VALCAMONICA	14.573	40.729.501	35.873.318	45	476

La classifica prende in considerazione gli Enti con almeno 1.000 fatture per importi superiori al milione di euro

Fonte: elaborazione Osservatorio Cpi su dati Mef

\*il tempo medio di pagamento ponderato è il periodo, espresso in giorni, intercorrente tra la data di emissione della fattura e quella del pagamento



**I PEGGIORI**

Amministrazione	Numero fatture	Importo totale fatture	Importo pagato	Tempo medio di pagamento ponderato
COMUNE DI SOIANO	281	689.175	452.662	219
AZIENDA OSPEDALIERA MELLINI DI CHIARI	312	353.451	-28.852	159
COMUNE DI ESINE	816	1.756.096	649.947	153
UNIONE COMUNI CETO-CIMBERGO-PASPARDO	155	152.010	60.921	130
COMUNE DI LAVENONE	327	287.682	67.959	127
COMUNE DI URAGO D'OGLIO	1.003	1.637.339	655.350	122
COMUNE DI PERTICA BASSA	198	366.337	254.726	118
COMUNE DI MONTIRONE	1.150	2.160.404	666.706	114
COMUNE DI PARATICO	1.394	3.058.375	1.562.983	110
COMUNE DI PEZZAZE	590	918.756	300.736	105
COMUNE DI SABBIO CHIESE	780	2.832.476	1.156.800	104
COMUNE DI SENIGA	701	560.137	329.036	103
COMUNE DI BORGO SAN GIACOMO	960	1.755.679	649.268	102
COMUNE DI REMEDELLO	1.084	1.345.077	631.429	99
UNIONE COMUNI ALTA VALLE CAMONICA	964	4.050.651	573.755	98

La classifica prende in considerazione tutti gli Enti della provincia di Brescia, indipendentemente dal numero di fatture e dagli importi

\*il tempo medio di pagamento ponderato è il periodo, espresso in giorni, intercorrente tra la data di emissione della fattura e quella del pagamento

Fonte: elaborazione Bresciaoggi su dati Mef